



Università
per Stranieri
di Perugia

LA TERZA MISSIONE DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Linee strategiche e strumenti operativi

Approvato dal Senato Accademico con deliberazione n. 116/2024 del 10/07/2024 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 133/2024 del 11/07/2024.



Sommario

Premessa	2
1. Visione Strategica	3
2. Gli attori della Terza Missione.....	4
3. Le attività di Terza Missione.....	7
4. La governance della Terza Missione.....	10
5. Il ciclo della qualità nella Terza Missione	10
6. Il monitoraggio delle attività di Terza Missione	11
6.a. Appendice I: calendario operativo	11



Premessa

Il presente documento è stato redatto dal Delegato alla Terza Missione e Impatto Sociale TM/IS, Prof. Federico Niglia, assieme alla Dott.ssa Sabina Pattuglia, Responsabile U.O. Terza Missione.

La predisposizione del documento è stata accompagnata da un'attività di ascolto che ha coinvolto i seguenti soggetti:

Direttori dei Dipartimenti

- Prof.ssa Sabrina Stroppa, Direttrice Dipartimento Lingua, Letteratura e Arti italiane nel Mondo (08/04/2024)
- Prof. Paolo Morozzo della Rocca, Direttore Dipartimento Scienze umane e sociali internazionali (08/04/2024)

Coordinatori dei Dottorati

- Prof.ssa Francesca Malagnini, Coordinatrice Dottorato di Ricerca XXXIX ciclo e Delegato Rettorale alla Formazione, Master, Alta Formazione e Dottorato (15/04/2024)
- Prof. Emidio Diodato, Coordinatore Dottorato di Ricerca XXXVIII ciclo (15/04/2024)

Direttori dei Centri autonomi

- Prof.ssa Chiara Biscarini, Delegata rettoriale alla Ricerca e Direttrice Centro WARREDOC (16/04/2024)
- Prof.ssa Giovanna Scozza, Direttrice CVCL e Delegata rettoriale alle Relazioni internazionali (16/04/2024)

Direttore Generale

- Dott. Giuliano De Stefani, Direttore Generale (19/04/2024)

Rappresentanti degli Studenti

- Rappresentanti degli Studenti (23/04/2024)
Alice Aguiari, Alessandra Catapani, Clara Giunta, Gaia Morelli, Luca Stafisso

Il presente documento è stato anche sottoposto al Presidio della Qualità con il quale, nel mese di maggio 2024, sono avvenute interlocuzioni per la messa a punto della Scheda SUA TM/IS e la definizione delle attività di monitoraggio. Il Presidio della Qualità ha rilasciato un parere positivo con richiesta di integrazioni. Quest'ultime sono state recepite nella versione definitiva della Scheda SUA TM/IS che è stata infine inviata al Presidio il 13 giugno 2024.



1. Visione Strategica

L'Università per Stranieri di Perugia definisce la propria strategia di Terza Missione (TM) e Impatto Sociale (IS) integrando le linee guida sull'impatto sociale definite a livello nazionale con i tratti peculiari che caratterizzano la sua missione istituzionale e la sua azione. La peculiarità dell'Università per Stranieri risiede nell'essere un soggetto votato all'internazionalizzazione, da intendersi da un lato come capacità di proiettare la lingua, la cultura, il sistema Italia nel mondo, dall'altro come creazione e sviluppo di un ecosistema internazionalizzato e internazionalizzante nel contesto nazionale e, più nello specifico, nella città di Perugia.

L'essere un Ateneo che, per la sua storia e per la sua missione strategica, si distingue nel panorama universitario nazionale, porta di conseguenza a immaginare e proporre una strategia di terza missione che declini in modo più articolato le categorie di public engagement, impatto sociale e la creazione di valore.

La definizione della strategia di TM/IS della Stranieri ha una premessa nella natura “duplice” di questo Ateneo che, a oltre cento anni dalla sua fondazione, continua a rappresentare un *unicum* nel panorama educativo nazionale. L'Università, infatti, nasce con una chiara vocazione di impatto sociale declinato in chiave internazionale: la costituzione di un ente volto alla realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana per cittadini stranieri andava esattamente in questa direzione. Fin da subito la vocazione internazionale si è sposata con la dimensione cittadina e territoriale: con l'individuazione di Palazzo Gallenga Stuart come sede dell'Ateneo e con il successivo radicamento nella città di Perugia, la Stranieri è diventata un soggetto capace di incidere sul tessuto locale e regionale. Questa duplice natura si è confermata anche oltre le circostanze storiche che hanno portato alla sua fondazione e primo sviluppo. Nell'Italia del dopoguerra, infatti, la Stranieri ha confermato la sua centralità come luogo “glocal”, in cui la proiezione internazionale si sposa con l'interazione e valorizzazione del territorio locale.

Oggi la Stranieri rimane ancorata a questo suo “dualismo virtuoso” e immagina la sua attività di Terza Missione sia come valorizzazione del contesto territoriale e sociale perugino e umbro attraverso la sua internazionalizzazione, sia come proiezione internazionale del contesto territoriale in cui si trova.

Sebbene la Terza Missione sia da sempre presente nella visione strategica dell'Ateneo, è solo in anni recenti che questa è oggetto, al pari delle altre due missioni cardine dell'Ateneo (Didattica e Ricerca), di una progressiva sistematizzazione, grazie anche all'azione di impulso nazionale e internazionale veicolata dall'ANVUR.

La volontà di dare pieno sviluppo alla visione di TM/IS e di integrarla a pieno nel sistema di Ateneo ha portato, per il periodo 2024-2026, a immaginare la Terza Missione come massimizzazione delle attività di Ricerca, Didattica e Internazionalizzazione in cui l'Ateneo è impegnato. Nel fare questo l'Ateneo segue alcuni principi guida:

- A. Il legame virtuoso tra globale e locale: in linea con il suo essere “ambasciatrice della cultura italiana nel mondo”, la Stranieri ha come obiettivo quello della promozione del territorio perugino, umbro, ma anche nazionale attraverso la sua azione di internazionalizzazione.
- B. La cultura come crescita: strettamente legato all'idea guida di cui al punto A è il concetto secondo cui la cultura possa promuovere la crescita e lo sviluppo, sia del contesto locale sia della dimensione nazionale, nonché di quei paesi/aree strategici per l'Italia. Il concetto di cultura va qui inteso nella sua accezione più prismatica, in cui le scienze umane e sociali, la



lingua e la cultura si integrano sempre più con le discipline STEM e si proiettano verso le nuove frontiere della didattica e della ricerca.

- C. Valori come impegno e come impatto: la Terza Missione coglie e valorizza, oltre ai prodotti della ricerca e didattica dell'Ateneo, anche i valori che definiscono la cifra della Stranieri nella sua evoluzione centenaria, da quelli più storici della pace, della cooperazione fino a quelli più recenti della sostenibilità e dell'inclusività.

2. Gli attori della Terza Missione

Le attività di Terza Missione e Impatto Sociale (TM/IS/IS) sono ripartite tra diversi soggetti con differenti competenze relativamente alla visione strategica e alle azioni che possono realizzare. L'Ateneo è competente per la definizione di una strategia complessiva di TM/IS che funge anche da raccordo delle diverse iniziative dei vari soggetti che operano al suo interno, fornendo all'insieme delle azioni coerenza ed efficienza. Al Rettore, in quanto organo di indirizzo politico di Ateneo, compete la pianificazione, organizzazione e gestione di attività specifiche che hanno valore sistemico e che vedono il coinvolgimento di diversi attori. Tali attività possono essere espletate direttamente o per il tramite di un delegato e con il supporto delle strutture amministrative competenti. Anche gli altri organi di indirizzo politico di Ateneo - il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione - contribuiscono, nei limiti delle loro competenze, all'attività di indirizzo strategico in materia di Terza Missione e Impatto Sociale.

I Dipartimenti, pur muovendosi all'interno delle linee strategiche di Ateneo, hanno una loro centralità che deriva loro sia dall'essere soggetti dotati di una propria visione strategica, che si riassume nel piano strategico dipartimentale, sia dall'essere le istituzioni che contengono al loro interno i docenti e ricercatori, che rappresentano a loro volta uno dei soggetti chiave della TM/IS.

I Dipartimenti individuano, nei macro-ambiti definiti come strategici dall'Ateneo, una serie di linee d'azione più specifiche e ne declinano i contenuti attraverso i rispettivi documenti di pianificazione strategica. I docenti esplicano, di norma, le proprie attività di TM/IS come attività dipartimentale, a meno che questa non assuma una trasversalità tale da poter essere definita come TM/IS interdipartimentale o di Ateneo.

Al pari dei Dipartimenti, i Centri contribuiscono alle attività di TM/IS con il vincolo della definizione di obiettivi che siano strettamente collegati con il mandato statutario del Centro.

Il Centro di Valutazione e Certificazione Linguistica (CVCL) è stato istituito nel 2005 con il compito di gestire e sovrintendere all'attività di certificazione linguistica e glottodidattica, attività istituzionale dell'Università per Stranieri di Perugia. L'attività del CVCL si articola in tre principali settori: produzione e somministrazione degli esami di certificazione, formazione e ricerca.

Il Centro di Ricerca e Documentazione per le risorse idriche (Water Resources Research and Documentation Centre - WARREDOC), istituito presso l'Università per Stranieri di Perugia dal 1985, sviluppa ricerca, alta formazione e comunicazione scientifica nel campo dell'acqua, dell'ambiente e della gestione del rischio delle catastrofi.

La Stranieri attribuisce un ruolo strategico anche agli studenti, siano essi studenti delle lauree triennali e magistrali o del dottorato di ricerca. Gli studenti delle lauree triennali e magistrali e i loro rappresentanti possono essere infatti soggetti attivi nell'organizzazione di eventi e progetti che promuovano soprattutto il public engagement. I dottorandi, invece, hanno la possibilità di contribuire alle attività di TM/IS attraverso la condivisione della propria attività progettuale, individuando ambiti e temi della loro ricerca che possano stimolare il public engagement o la produzione di beni pubblici.



A seguire si riporta l'elenco degli attori di TM/IS e le azioni loro attribuibili:

Struttura TM/IS di Ateneo

Attore	Azione/i
Delegato rettorale TM/IS	<ul style="list-style-type: none">• Contribuisce al piano strategico di Ateneo per la parte relativa alla TM/IS;• Porta avanti le iniziative strategiche e di sistema relative al potenziamento della TM/IS;• Si coordina con gli altri delegati rettorali per le attività integrate aventi rilevanza per l'impatto sociale;• Interagisce con i rappresentanti degli altri attori dell'ecosistema di TM/IS di Ateneo;• Presiede la Commissione Terza Missione di Ateneo;• Siede, in base alle deleghe fornite dal Rettore, nelle reti e istituzioni operanti nell'ambito TM/IS;• Promuove iniziative di formazione sui temi della TM/IS.
U.O. Terza Missione	<ul style="list-style-type: none">• Supporta il delegato rettorale per le attività di cui sopra;• Coordina le azioni di monitoraggio e predispone, insieme al Delegato rettorale, la Scheda SUA TM/IS.

Dipartimenti

Attore	Azione/i
Direttore di Dipartimento	<ul style="list-style-type: none">• Promuove l'adozione di una visione strategica e di politiche di TM/IS dipartimentali in linea con le linee strategiche di Ateneo attraverso l'adozione del piano strategico di Dipartimento;• Favorisce e promuove l'attuazione di politiche di Terza Missione dipartimentale;• Sovrintende al monitoraggio delle attività di TM/IS dipartimentali.
Delegato alla Terza Missione (eventuale)	<ul style="list-style-type: none">• Svolge le attività previste nei modi e termini definiti dal Direttore di Dipartimento;• Opera di concerto con i delegati TM/IS degli altri Dipartimenti nell'ottica di una armonizzazione delle attività di TM/IS.
Docenti e ricercatori	<ul style="list-style-type: none">• Contribuiscono alla definizione delle linee di definizione della TM/IS dipartimentale attraverso la partecipazione al dibattito e approvazione del piano strategico di Dipartimento;



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzano eventi e iniziative che rientrano tra quelle previste come attività di TM/IS.
PTA	<ul style="list-style-type: none">• Supporta il Direttore e il Delegato nell'espletamento delle azioni tecniche/amministrative connesse alle attività di TM/IS e collabora con la U.O. TM/IS per le azioni di monitoraggio.

Centri

Attore	Azione/i
Direttore del Centro	<ul style="list-style-type: none">• Definisce le linee strategiche di TM/IS attraverso il proprio contributo al piano strategico di Ateneo o attraverso documento autonomo;• Sovrintende al monitoraggio delle attività di TM/IS del Centro.
Delegato alla Terza Missione (eventuale)	<ul style="list-style-type: none">• Attività delegate dal Direttore;
PTA	<ul style="list-style-type: none">• Supporta il Direttore e/o il suo delegato per le attività previste e collabora con la U.O. TM/IS per le azioni di monitoraggio.

Rappresentanti – Studenti/associazioni – Dottorandi

Attore	Azione/i
Collegio dei rappresentanti	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa e promuove le iniziative di TM/IS organizzate dall'Ateneo;• Contribuisce con proposte e iniziative alla definizione delle linee guida di TM/IS di Ateneo e dipartimentali secondo le regole di partecipazione previste.
Gruppi di studenti/associazioni	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di eventi e iniziative su temi considerati rilevanti per la TM/IS di Ateneo/Dipartimento
Dottorandi	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione, nel quadro degli eventi previsti dal Dottorato di ricerca, di iniziative ed eventi con un impatto sociale legati al progetto di ricerca condotto.



3. Le attività di Terza Missione

Nel corso della sua storia centenaria, la Stranieri ha sempre agito per generare un impatto sociale trasformativo, come testimoniato dalle molte iniziative in ambito locale, nazionale e internazionale. La sfida odierna è rappresentata dalla “emersione” di una TM/IS che si ponga in connessione più diretta con le attività di ricerca e didattica realizzate dall’Ateneo e che sia pianificata, identificabile e valutabile. In questo senso le attività di TM/IS devono perdere la natura occasionale che può averle caratterizzate in passato ed inserirsi a pieno nel ciclo della qualità che definisce l’intero operato dell’Ateneo e delle sue strutture.

Si elencano a seguire le principali attività di TM/IS previste:

- **Attività in conto terzi:** in questa categoria rientrano i contratti di ricerca, di consulenza e di docenza/formazione specialistica con committenti esterni, che prevedono un compenso e che non sono legati a bandi e progetti di natura competitiva;
- **Formazione continua:** attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, per adeguare o elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l’innovazione tecnologica e organizzativa del processo produttivo. Tale categoria comprende anche i corsi di formazione continua e i corsi di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne, a condizione che non rilascino titoli di tipo accademico e che siano disciplinate da una apposita convenzione fra il Dipartimento o l’Ateneo interessato e l’organizzazione esterna;
- **Certificazione delle competenze:** attività di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze che consentono agli individui di valorizzare e spendere le competenze acquisite in un determinato contesto geografico, nel mercato europeo del lavoro e nei sistemi di istruzione e formazione. Vengono qui considerate le attività di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze svolte nei confronti di organizzazioni esterne e disciplinate da una apposita convenzione. Sono altresì considerate le iniziative rivolte a singoli individui o a gruppi target anche in assenza di una convenzione, purché tale individuazione sia avvenuta con la pronuncia di un Dipartimento o dell’Ateneo;
- **Spin off:** si tratta di una società operante sulla base di risultati di ricerca prodotti dall’Ateneo che mantiene con esso rapporti organici di collaborazione di ricerca. Non è prevista necessariamente la partecipazione al capitale da parte dell’Ateneo né la presenza di ricercatori negli organi di amministrazione. Si richiede che lo stato di spin-off sia sancito attraverso una delibera del CdA di Ateneo (accreditamento). Le attività di spin off sono regolate dal D.R. 278 del 4/11/2013 e successive modifiche;
- **Strutture di intermediazione:** le strutture di intermediazione dell’Ateneo con il territorio, in particolare quelle dedicate allo svolgimento di attività di valorizzazione della ricerca (ad es. trasferimento di conoscenza e rapporti con imprese), di incubazione di nuove imprese e di placement;
- **Partecipazione a consorzi/associazioni:** consorzi/associazioni che hanno tra i propri scopi sociali il trasferimento tecnologico, il sostegno all’imprenditorialità, la gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca, l’accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico, i servizi di placement, il public engagement, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Sono esclusi i consorzi di ricerca finalizzati allo svolgimento di attività istituzionali di ricerca in comune e/o alla gestione in comune di servizi generali e di infrastrutture tecnologiche e sperimentali. Possono essere



inclusi i consorzi interuniversitari e altre forme organizzative come le associazioni, incluse quelle degli Alumni, purché la Terza Missione/Impatto sociale rappresenti una componente rilevante dell'attività svolta;

- **Attività di public engagement:** insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico. Tra le principali attività ricadenti in questa categoria si segnalano:
 - Conferenze
 - Lezioni
 - Eventi pubblici
 - Presentazioni
 - Articoli a stampa

Per poter identificare queste attività come di TM/IS è necessario che esse rispettino i seguenti requisiti:

1. Destinatari: l'attività deve essere progettata in modo da includere esplicitamente un pubblico non accademico esterno all'Ateneo;
 2. Contenuto: l'attività deve presentare contenuti fruibili per il pubblico al quale si rivolge;
 3. Impatto: l'attività deve prevedere un impatto sul pubblico nel senso della realizzazione, immediata o progressiva, di un obiettivo strategico ricadente tra quelli individuati nel piano strategico di Ateneo o degli altri attori della TM/IS;
 4. L'evento deve essere istituzionalmente organizzato da uno degli attori di TM/IS di cui al paragrafo due e non deve rientrare tra le attività esterne del personale di cui al D.R. n. 173 del 27 maggio 2019 e successive modificazioni.
- **Immobili storici:** immobili storici, in accordo alla classificazione dell'art. 10 del D. Lgs. 42/2004, nei soli casi in cui la sussistenza dell'interesse è stata accertata ed è stato emesso il decreto di vincolo. Per poter annoverare tali attività all'interno della TM/IS è necessario che l'Ateneo definisca le modalità di fruizione da parte del pubblico e i canali di informazione e pubblicizzazione di tale patrimonio;
 - **Archivi storici:** complesso di documenti relativi agli affari esauriti da oltre 40 anni, destinati alla conservazione permanente e alla consultazione da parte del pubblico per finalità di studio o non di studio. Per gli archivi la rilevazione è condotta a livello di Ateneo e prevede l'inserimento dei dati purché l'archivio sia gestito direttamente dall'Ateneo e non dai singoli Dipartimenti;
 - **Biblioteche storiche:** biblioteche e le emeroteche storiche che dispongono di un patrimonio librario, fotografico e artistico di interesse per la storia e l'identità della comunità. Si considerano sia le biblioteche di pregio artistico e architettonico sia le biblioteche e le emeroteche storiche. Per ogni struttura, l'Ateneo definisce modalità di accesso e valorizzazione e definisce una strategia di comunicazione rivolta alla collettività;
 - **Strumenti volti a favorire l'open science:** le azioni fondate su principi di trasparenza, rigore, riproducibilità, condivisione della ricerca e dei suoi metodi in tutte le fasi, dall'ideazione ai risultati e alle loro eventuali applicazioni;
 - **Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione:** produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione (es. formulazione di programmi di pubblico interesse, partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio e a iniziative di democrazia partecipativa, consensus conferences, citizen panel);



Università
per Stranieri
di Perugia

- **Attività collegate all'agenda Onu 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile:** per attività collegate all'Agenda 2030 nella Terza Missione si intendono le azioni sensibilizzazione, formazione, cooperazione e public advocacy relative agli obiettivi dell'agenda 2030.



4. La governance della Terza Missione

L'organizzazione della Terza Missione dell'Università per Stranieri di Perugia prevede una governance multilivello che integra la dimensione di Ateneo con quella dei Dipartimenti e Centri fino a incorporare la componente studentesca e associativa.

Per l'Ateneo, il coordinamento è assegnato al delegato del Rettore per la TM/IS, il quale si rapporta con gli altri delegati, a partire da quelli alla Ricerca e alla Didattica.

Il Delegato alla TM/IS di Ateneo si rapporta con i Direttori (o loro delegati) dei Dipartimenti e dei Centri, favorendo il coordinamento e l'integrazione tra la TM/IS di Ateneo e quella degli altri attori.

Un importante strumento per il coordinamento delle attività di TM/IS è rappresentato dalla Commissione d'Ateneo per la Terza Missione e Impatto Sociale, costituita con Deliberazione del Senato Accademico n. 133/2020 (Prot. n. 13840/2020). La Commissione ha i seguenti compiti: condividere informazioni ed evidenze attinenti le attività delle singole aree di delega funzionali alle attività di censimento, monitoraggio e valorizzazione proprie dei compiti istituzionali della TM/IS - coordinare e condividere le progettualità identificate in seno alle strategie di TM/IS con azioni nell'ambito delle aree di delega rettorale organicamente prossime alla TM/IS - migliorare la comunicazione dei processi tra le aree di delega connesse alla TM/IS creando un collegamento strutturato tra esse. È stata operata una riforma della composizione della Commissione in modo da renderla uno strumento operativo più efficace. L'attuale composizione comprende: Delegato TM/IS; Direttori di Dipartimento o loro delegati; Direttori dei Centri o loro delegati; Delegato alla Ricerca; Delegato alla Didattica; Delegato agli Alumni; Responsabile U.O. TM/IS; un rappresentante degli studenti designato dal Collegio dei Rappresentanti degli studenti fra i suoi membri. La Commissione può prevedere la partecipazione ai suoi lavori di rappresentanti del territorio con funzione consultiva, fino ad un massimo di dieci.

5. Il ciclo della qualità nella Terza Missione

La strategia e le politiche della TM/IS sono attuate seguendo il ciclo della qualità definito per il sistema universitario e in linea con gli sviluppi definiti in AVA3.

Il ciclo della qualità della TM/IS prende le mosse da un'attività di ricezione delle informazioni e dei bisogni attraverso un'attività di ascolto sia interna che esterna. Successivamente si passa alla definizione di strategie e politiche concrete che coinvolgono tutti gli attori di cui al paragrafo 2 del presente documento. Le politiche sono definite concretamente attraverso indicatori misurabili e monitorabili in modo puntuale.

Si prevede un'attività di monitoraggio e autovalutazione che accompagna, in itinere e in conclusione, la realizzazione delle singole politiche. Dall'autovalutazione, realizzata a livello di singoli attori che da parte delle strutture competenti, scaturiscono azioni correttive che rinnovano/ridefiniscono gli obiettivi e ne introducono di nuovi.



6. Il monitoraggio delle attività di Terza Missione

Il monitoraggio delle attività di TM/IS viene effettuato attraverso la redazione della SUA-TM/IS e si ispira a quanto indicato da ANVUR nelle [Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale](#) (SUA-TM/IS), versione pubblicata il 07/11/2018. La versione in uso della Scheda di monitoraggio delle attività di Terza Missione tiene inoltre conto delle indicazioni contenute nel [“Documento sulle modalità di valutazione – Gruppo di Esperti della Valutazione \(GEV\) interdisciplinare di Impatto/Terza missione”](#), pubblicato dall’ANVUR il 1° febbraio 2021 nell’ambito della VQR 2015-2019, che implementa le categorie di attività ascrivibili alla Terza Missione e che specifica le modalità e gli indicatori per la valutazione.

La rilevazione riguarda l’anno solare precedente a quello di redazione della Scheda e viene redatta nel rispetto delle tempistiche di seguito specificate.

Ciascun attore della TM/IS è responsabile del monitoraggio relativo alle attività di propria pertinenza secondo le tempistiche dettate dal calendario operativo e secondo le modalità definite dall’U.O TM/IS sulla base della scheda SUA-TM/IS.

La U.O. TM/IS svolge attività di coordinamento e si interfaccia con tutti i responsabili dei dati e le unità organizzative interessate e competenti che sono elencate nella Scheda SUA TM/IS; insieme al Delegato rettorale TM/IS, predisponde la Scheda SUA TM/IS e compie i passaggi necessari per giungere all’approvazione della stessa da parte degli Organi collegiali di Ateneo.

La SUA-TM/IS costituisce lo strumento fondamentale di monitoraggio per l’Ateneo all’interno dei processi di assicurazione della qualità della TM/IS.

6.a. Appendice I: calendario operativo

Entro il 30 aprile di ogni anno: gli attori di TM/IS elencati al paragrafo 2 effettuano il monitoraggio delle attività svolte nell’anno di riferimento e trasmettono i dati alla U.O. Terza Missione;

Entro il 31 luglio di ogni anno: approvazione della Scheda SUA TM/IS di Ateneo da parte di Senato accademico e Consiglio di Amministrazione;

Entro il 30 settembre di ogni anno: aggiornamento dei dati relativi alla TM/IS nel cruscotto ANVUR.